



L'inaugurazione

Una casa nuova di zecca per gli anziani di Campo Fiera

• Nell spazio di via Marchetti ricavata la sede per la terza età di Porta Milano «Sarà un luogo di preziosa socialità»

PHILIPPE JACQUART

Nel ricostruire i legami di una comunità bisogna partire da radici ben salde, quindi da chi, con il proprio vissuto, dà voce alla memoria storica della città. Le persone anziane viste come risorsa da valorizzare più che come problema da sostenere: questo è ciò che avviene a Campo Fiera.

La nuova sede

Lì tra quelle vie più spesso note alle cronache per i problemi nelle vicine case popolari, si crea un modello ideale ma soprattutto uno spazio fisico in cui promuovere socialità e solidarietà: l'Associazione Anziani Campo Fiera di Porta Milano ha una nuova sede, al civico 3 di via Marchetti. «Questa fu la prima richiesta che ricevevamo ap-

pena insediati - racconta Paolo Campi, presidente del Cdq Porta Milano -: ci siamo mossi subito, chiedendo aiuto all'Amministrazione comunale e ora abbiamo questa sala che è esattamente ciò che si desiderava». Dall'altra parte c'è chi per molto tempo ha speso tante energie e lavoro: sono le volontarie del centro per anziani e soprattutto il duo Gabriella Antonelli e Marita Scalvenzi, presidente e vicepresidente dell'Associazione, inserita nella rete Auser. «Qui si ottengono risposte a varie problematiche del quartiere - dice Antonelli - Il modello proposto qui è quello dell'invecchiamento attivo». Ma si potrebbe aggiungere anche un invecchiamento dettato dalla socialità, nel senso in cui si sconfigge la solitudine delle proprie case con la partecipazione ad attività - che siano giochi, ginnastica dolce o gite fuori porta - e alla disponibilità di uno spazio fisico, con bagni nuovi e montascacche che saranno installati dal

Comune nei prossimi mesi.

«Dai Cdq, ai punti comunitari passando per il fondamentale lavoro delle associazioni, così si rafforza la rete della solidarietà», commenta l'assessore alla Partecipazione Valter Muchetti. «L'articolo 2 della Costituzione ci chiede il dovere inderogabile della solidarietà - sottolinea l'assessore al Welfare Marco Fenaroli -. Questo articolo tiene insieme la Repubblica, può tenere insieme anche Campo Fiera».

La nuova sede di via Marchetti è anche un esempio di rigenerazione urbana: «Qui un tempo c'era un dormitorio, poi diventato spazio non utilizzato - prosegue l'assessore Fenaroli -. Ora invece, grazie al lavoro delle volontarie, è diventato davvero un bel luogo» Un luogo in cui giocare a carte, ma anche cominciare a riflettere sulle priorità della nostra società odierna.



L'inaugurazione La nuova sede dell'Associazione anziani Campo Féra di Porta Milano